

Stabio, gennaio 2019

INTERPELLANZA

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI NOSTRI BOSCHI

Egregio Signor Sindaco,
Gentili signore Municipali,
Egredi signori Municipali,

Il bosco è di grande importanza ed è fonte di numerose prestazioni di utilità pubblica. Un bosco sano ed adeguatamente gestito protegge insediamenti, infrastrutture e vie di comunicazione, fornisce una materia prima rinnovabile importante: il legno, offre gratuitamente ad ogni cittadino uno spazio ideale per la ricreazione e lo svago nella natura, costituisce l'ambiente vitale essenziale per una moltitudine di animali e piante. Non da ultimo, la copertura forestale caratterizza e qualifica in misura considerevole i lineamenti del paesaggio in cui viviamo.

I piani di gestione forestale dei boschi risultano essere vetusti: pianificati dai dieci ai venti anni fa. Questi piani di gestione si limitano unicamente nella definizione esatta della funzione del bosco, per poi stabilirne gli interventi ammessi.

Dal nostro punto di vista, ora necessitiamo di uno studio che non si limiti solo a stabilire la funzionalità di una determinata area boschiva (svago o produttiva), ma che ne definisca gli interventi e i relativi costi necessari alla cura di queste importanti aree.

Nell'arco di qualche decennio, molte aree boschive sono passate da un regime di sfruttamento intensivo ad uno stato di pressoché totale abbandono, la mancanza di gestione, imputabile ad una ridotta importanza della legna quale materiale da costruzione e vettore energetico, non garantisce più la cura delle foreste, intese quale bene d'interesse pubblico. Infatti se per la maggior parte dei proprietari la mancanza di redditività dei boschi si traduce essenzialmente in un mancato introito, per la collettività il fatto che i proprietari non gestiscano più i propri boschi può avere risvolti molto importanti sotto più punti di vista, cioè:

- Progressiva riduzione del potere protettivo diretto (es. caduta sassi) e indiretto (es. regime idrico);
- Progressiva monotizzazione del paesaggio (es. riduzione delle aree aperte);

- Progressivo aumento del rischio di caduta alberi;
- Progressivo aumento del pericolo d'incendi di bosco (accumulo di materiale);
-

Caratteristiche e funzionalità del bosco "ieri" ed "oggi":

IL BOSCO - Ieri

- Forte interesse dei proprietari al bosco quale fornitore della materia prima legno;
- Gestione intensiva dei boschi da parte dei proprietari (direttamente o indirettamente);
- Soddisfazione dei bisogni dei singoli proprietari;
- Soddisfazione dei bisogni della collettività.

IL BOSCO - Oggi

- Forte interesse della collettività ad avere dei boschi gestiti;
- Mancato interesse di molti proprietari alla gestione del bosco;
- Mancato indotto per i singoli proprietari;
- Ripercussioni marcate per l'intera collettività.

Per permettere al bosco di svolgere correttamente le sue funzioni e per un Comune con un tasso di boscosità importante come il nostro, farsi parte attiva nella gestione del patrimonio forestale appare sempre di più importante e necessario.

Il Piano di gestione dei boschi di Stabio deve creare le premesse necessarie affinché il bosco, principale componente del territorio comunale, possa continuare anche in futuro a dispensare alla collettività le proprie funzioni protettive, paesaggistiche, ricreative e naturalistiche. Funzioni dispensate in modo tanto discreto e naturale che normalmente ci si accorge della loro importanza solo quando queste vengono a mancare.

Obiettivo del Piano è quindi quello di definire dal punto di vista della collettività, indipendentemente dalle condizioni di proprietà, quali sono le necessità di gestione del patrimonio forestale.

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (Art. 66) chiediamo all'Esecutivo quanto segue:

- 1) Il nostro Comune è in possesso di un piano di gestione forestale? (Piano che deve creare le premesse necessarie affinché il bosco possa continuare anche in futuro a dispensare alla collettività le proprie funzioni protettive, paesaggistiche, ricreative e naturalistiche, ...)
- 2) Come si interviene con i proprietari del bosco dopo eventi meteorologici eccezionali?
- 3) Il Municipio come intende procedere nella gestione del patrimonio boschivo di Stabio?
- 4) Si immagina di allestire anche un piano di gestione con annessi costi e priorità?

Il Gruppo PLR in Consiglio comunale di Stabio

Il capo gruppo, Evaristo Reggi



E tutti i Consiglieri comunali: Aydemir Cihan, Brusa Victor, Camponovo Katia, Castelletti Chiara, Del Bufalo Alessandro, Moretto Fulvio, Rusconi Emanuele.